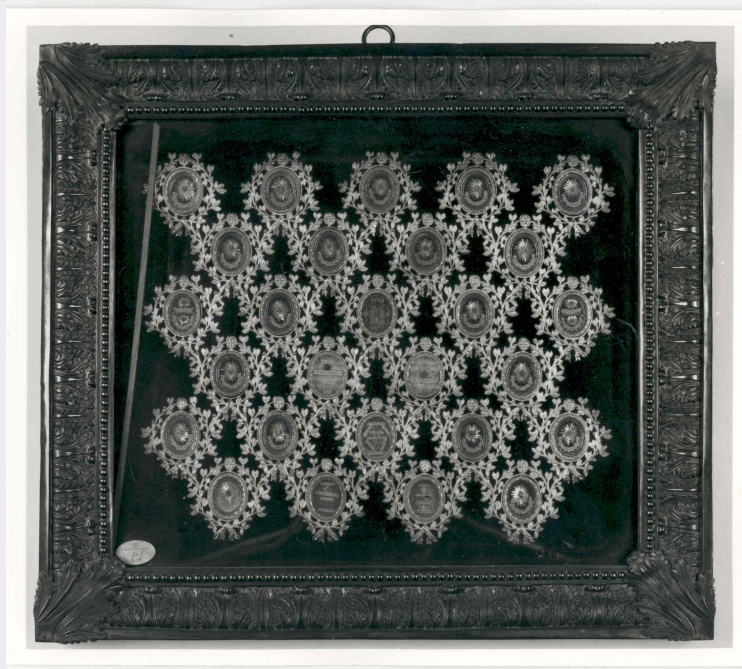


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00087952

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

EPR - Ente proponente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione RELIQUIARIO

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Chiabrese

LDCC - Complesso di appartenenza Palazzo Reale

<b>LDCU - Indirizzo</b>	Piazza San Giovanni, 2
<b>LDCS - Specifiche</b>	Magazzino Sindone/ piano primo/ scaffale centrale a sinistra/ secondo ripiano/ collo n. 13
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	1992/ 149 S.M.
<b>INVD - Data</b>	1966
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	149 S.M.
<b>INVD - Data</b>	1880
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Piemonte
<b>PRVP - Provincia</b>	TO
<b>PRVC - Comune</b>	Torino
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	cappella
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	reale
<b>PRCD - Denominazione</b>	Reale Cappella della SS. Sindone
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Palazzo Reale
<b>PRCS - Specifiche</b>	sacrestia/ armadio centrale/ 3/2
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	2002
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1814
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1849
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	produzione piemontese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ cesellatura

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	cristallo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ottone/ argentatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ velluto
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ verniciatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ sbalzo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	cannuttiglia
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	50.5
<b>MISL - Larghezza</b>	57
<b>MISP - Profondità</b>	4
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	depositi di polvere/ lieve ossidazione delle superfici metalliche
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Cornice con profilo e luce rettangolare con vetro. Tipologia a gola; battuta liscia. Sulla fronte rivestimento in ottone argentato, lavorato a sbalzo e cesellato. Fascia interna perlinata; ampia fascia centrale con motivo continuo a coppie di foglie stilizzate affrontate alternate ad elementi floreali. Foglie di acanto accartocciate in corrispondenza degli angoli. Profilo esterno liscio; sul retro, in alto, gancio metallico circolare per sospensione. All'interno, su un fondo in velluto tagliato ad un corpo nero, sono collocati 27 reliquiari a medaglione disposti a scacchiera su sei file. Ciascuno di essi è incastonato in maglie in lamina d'argento sbalzata e cesellata costituite da due rami di alloro uniti da nastro. 21 reliquiari, all'interno, presentano decori in carta variamente ripiegata e tagliata, dorata o colorata, profilatura della cornice in cannuttiglia argento ed oro; la reliquia è adagiata su carta dorata tagliata a raggera e, al di sotto, è posto cartiglio sagomato.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a impressione/ rosso
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	fronte/ su vetro/ in basso/ su etichetta ovale
<b>ISRI - Trascrizione</b>	R. PALAZZO - TORINO/ sormontato da corona reale/ 149/ D. C.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a impressione/ rosso
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri numerici
<b>ISRP - Posizione</b>	retro/ in alto/ su etichetta rettangolare adesiva
<b>ISRI - Trascrizione</b>	1992
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a impressione/ rosso
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	retro/ al centro/ in baso/ su etichetta ovale inc.
<b>ISRI - Trascrizione</b>	R. PALAZZO - TORINO/ sormontato da corona reale/ 149/ D. C.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna/ nero
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	retro/ su etichetta rettangolare incollata
<b>ISRI - Trascrizione</b>	E/ N. 100
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>[continuazione DESO] Due reliquiari laterali, in corrispondenza della seconda fila, presentano due reliquie; 6 presentano, all'interno, ornato analogo, ma hanno cartigli rettangolari e le reliquie poggiano su carta a forma di losanga bianca. Il reliquiario posto al centro della composizione ha la reliquia posta su carta ritagliata a forma di croce. Il reliquiario è documentato nell'ambito del patrimonio della Cappella della SS. Sindone a partire dall'inventario del 1880; nonostante la presenza di un'indicazione inventariale su etichetta riconoscibile, per la forma ovale, come quella in uso durante la compilazione degli inventari del 1880, (cfr. L. Leoncini, Regno di Sardegna, in E. Colle (a cura di), Gli inventari delle corti. Le guardarobe reali in Italia dal XVI al XX secolo, Firenze, 2004, p. 296, fig. 12), essa non ha trovato riscontro in alcuna indicazione documentaria che permettesse di verificare la sua precedente collocazione. Parimenti, non sono stati rinvenuti né sigilli all'esterno della teca, né è stato possibile verificare la presenza di eventuali punzoni, dal momento che nelle descrizioni inventariali note la cornice ad andamento continuo di foglie di argento che circonda la 27 teche è definita d'argento. Da un punto di vista stilistico, le singole componenti risultano essere dei reliquiari a medaglione di natura eterogenea, come attestano le diverse tipologie di cedulae, alcune delle quali risultano finemente ritagliate e scritte a mano, mentre altre hanno semplice formato rettangolare e sono stampate. Parrebbe dunque che si tratti di un assemblaggio ottocentesco di manufatti precedenti. Essi, da un punto di vista stilistico, rispondono alla tipologia di una particolare forma di reliquiario, detto "paperole", documentato a partire dal XVII secolo, il cui nome deriva dal termine francese con il quale sono chiamate le strisce di carta dorate, variamente arrotolate, che costituiscono l'elemento dominante della composizione ornamentale, che spesso imita o trae spunto da ricami, miniature o dall'oreficeria. La costanza con la quale tale produzione è stata ripetuta, fino al XX secolo, rende difficile la datazione del reliquiario, in assenza di ulteriori riferimenti.</p>

Le paperoles, eseguite in quasi tutti i paesi cattolici, sono documentate, per quanto limitati siano ad oggi gli studi sull'argomento, soprattutto in Francia, Austria ed Italia. In Torino, in particolare, oltre alla produzione da parte delle monache carmelitane, spiccarono le visitadine e le suore del Cottolengo. Raramente tali reliquiari potevano essere acquistati; per lo più venivano dati in dono ad importanti benefattori dei conventi o erano confezionati per ornare cappelle interne a chiese dei rispettivi ordini religiosi. La disposizione delle reliquie, all'interno dell'elaborata decorazione, risponde, solitamente, ad un piano teologico preciso, talvolta non immediatamente identificabile (L. Borello-P. P. Benedetto, Paperoles le magnifiche carte, Torino, 1998, pp. 8-15). Per un confronto si veda un reliquiario conservato nella collezione Louis Peters dello Schnütgen-Museum, datato all'inizio del XIX secolo, cfr. U. Bock-G. Sporbeck-Bressemer-K. Weinbrenner, schede, in A. Legner (a cura di), Reliquien verehrung und verklärung, catalogo della mostra, Köln, 1989, pp. 265-266, n. 154.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo/ Musei Reali/ Palazzo Reale
<b>CDGI - Indirizzo</b>	piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAATO 348/PR
<b>FTAT - Note</b>	veduta d'insieme

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAATO 348A/PR
<b>FTAT - Note</b>	particolare/ teche

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Lubatti F.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Ministero della Real Casa/ Inventari/ Inventario degli oggetti di spettanza di S.M. esistenti nella R. Cappella della S.S. Sindone
<b>FNTD - Data</b>	1880/12/27
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	fol. 16
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
<b>FNTS - Posizione</b>	Casa S.M. 12602
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.

<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario degli oggetti mobili esistenti nella Cappella della SS. Sindone alla data del 10.2.1966
<b>FNTD - Data</b>	1966/02/10
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	fol. 3
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici
<b>FNTS - Posizione</b>	s.p.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.:
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004032
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 265-266, n. 154
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Borello, L./ Benedetto, P. P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004033
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 8-15
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2004
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004165
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 296
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 12
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1993
<b>CMPN - Nome</b>	Baiocco S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua, Paola
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	Facchin, Laura
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	Facchin, Laura
<b>AGGF - Funzionario</b>	

<b>responsabile</b>	Medico, Roberto
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Barbero, Enrico Edoardo
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Epifani, Mario